



La Gestione del rischio ambientale nel modello di organizzazione e gestione

Avv. Dario Soria

Amministratore delegato Assocostieri Servizi

Roma, 4 Giugno 2014

***“White collar crimes”
prevention and punishment***



Assocostieri Servizi

ASSOCOSTIERI è l'associazione italiana della logistica energetica, parte di Confindustria Energia.

ASSOCOSTIERI rappresenta e promuove lo sviluppo del settore in tutte le principali sedi istituzionali nazionali ed internazionali e nei confronti di tutti gli *stakeholders* interessati.

Assocostieri Servizi è la società di consulenza direzionale di **ASSOCOSTIERI**, specializzata nell'assistenza in materia di realizzazione, gestione e vigilanza su modelli organizzativi ex d.lgs 231/01, in campo ambientale e gestionale.



Agenda

I primi orientamenti giurisprudenziali



L'ambito applicativo del d.lgs 231/2001 ai reati ambientali



Le proposte di modifica al codice penale



Gli adattamenti del M.O.

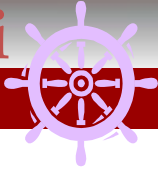


Il rapporto con il S.G.A.





Le fattispecie di reato previste: I processi sensibili



**Attività di
supporto**

Attività infrastrutturali

Sviluppo della tecnologia

Gestione risorse umane

Approvvigionamenti

Logistica
in entrata

Attività
Operative

Logistica
in uscita

Marketing
e vendite

Servizi
post
vendita

Attività Primarie



I processi sensibili, l'esempio degli approvvigionamenti

Il processo di approvvigionamento

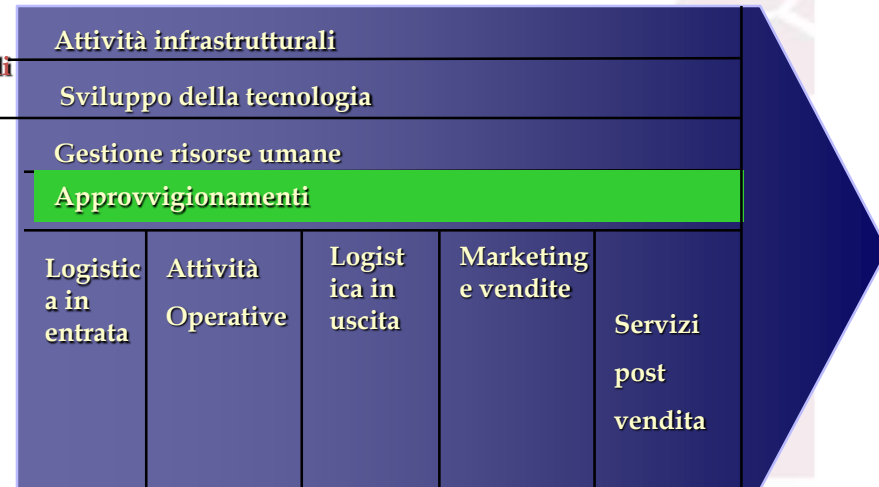
Rischi:

- truffa aggravata ai danni dello Stato
- reati in tema di erogazione pubbliche

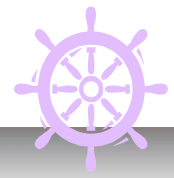
Attività da monitorare:

- Segregazione funzioni
- valutazione e qualificazione fornitori
- richiesta d'acquisto
- selezione del fornitore
- emissione ordine
- ricevimento dei materiali
- ricevimento fatture
- pagamento
- contabilizzazioni

Attività di
supporto

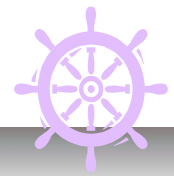


Attività Primarie



Esemplificativo x
reato «Y»

Aree a rischio	Impatto	Probabilità	Valore Rischio Inerente	Controlli esistenti	Valore Rischio Residuale	Priorità di intervento
Logistica in Entrata/Uscita	Basso	Basso	Basso	↑	Basso	5
Attività Operative	Alto	Medio	Alto	↑	Alto	1
Marketing e vendite	Basso	Medio	Medio - Basso	↑	Basso	5
Gestione Risorse Umane	Basso	Alto	Medio	↑	Medio - Basso	4
Approvvigionamenti (es. smalt. rifiuti)	Alto	Medio	Alto	↑	Alto	2



I primi orientamenti giurisprudenziali

TRIBUNALE DI CHIETI - caso Alpha Srl

RIESAME DI SEQUESTRO PREVENTIVO

Art. 19 e 53 d.lgs 231/01

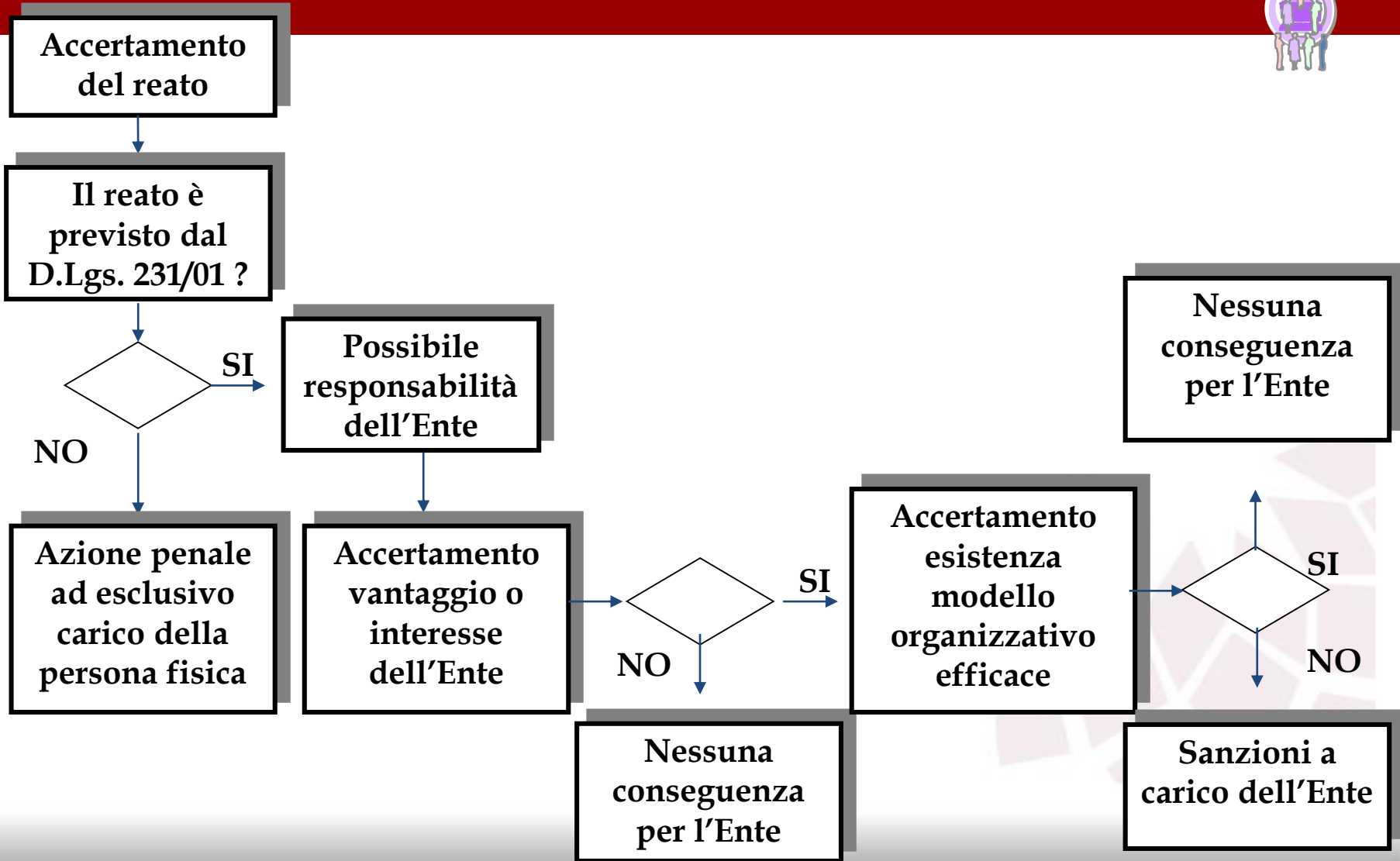
DISCARICA NON AUTORIZZATA

Art. 256 c. 3 d.lgs 152/06

**GESTIONE ILLECITA DEI RIFIUTI PERDURA SINO A
SMALTIMENTO O RECUPERO (O SEQUESTRO)**



**SEQUESTRO PREVENTIVO DEI BENI SINO A € 505.600 (profitto come
minor costo dell'evitato smaltimento)**





Recepimento direttive 2008/99/CE e 2009/123/CE

• Art. 5, c. 1 D.lgs. 231/2001: *“L’Ente è responsabile per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio”:*

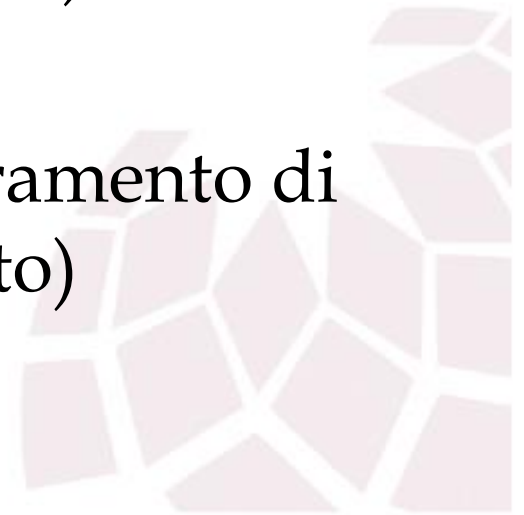
- ❑ da rappresentanti, amministratori, direttori dell’ente o di una sua organizzazione finanziariamente autonoma...nonchè persone che esercitano anche di fatto la gestione o il controllo dell’ente
- ❑ da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di tali soggetti

Art. 5 c. 2 *“L’Ente non risponde se le persone indicate...
hanno agito nell’ interesse esclusivo proprio o di terzi”*



I reati introdotti nel codice penale

- ART 727 bis (uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette)
- Art. 733 bis (distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto)





I reati introdotti dal T.U.A.



- Art. 137 (scarico di acque reflue industriali)
- Art. 256 (attività di gestione dei rifiuti non autorizzata; realizzazione e gestione discarica non autorizzata)
- Art. 257 (mancata bonifica dei siti)
- Art. 258, 4° comma, 2° periodo (false indicazioni sulla natura dei rifiuti propri non pericolosi)
- Art. 259 comma 1 (traffico illecito di rifiuti)
- Art. 260 (attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti)
- Art. 260-bis (SISTRI- tracciabilità rifiuti- false indicazioni su natura dei rifiuti, omissioni del trasportatore)
- Art. 279, comma 5 (violazioni in tema di tutela dell'aria)



I reati introdotti da altre fonti

- Legge 150/1992 (art. 3 bis, comma 1: commercio internazionale specie animali e vegetali in via di estinzione)
- Legge 549/1993 (art. 3, comma 6: produzione, consumo, import-export, detenzione e commercio di sostanze lesive dell'ozono atmosferico)
- D.lgs. 202/2007 (inquinamento navi - art.8 doloso, art.9 colposo)
 - qualsiasi bandiera
 - navi e natanti di qualsiasi tipo, incluse piattaforme fisse o galleggianti



Le sanzioni pecuniarie / 1

FATTISPECIE	SANZIONI ART. 25.UNDECIES D.LGS 231
<ul style="list-style-type: none">• Uccisione animali/specie protette (art. 727 bis)• Danneggiamento di habitat (art. 733 bis)	fino a 250 quote da 150 a 250 quote
<ul style="list-style-type: none">• Scarichi acque reflue senza autorizzazione (art. 137 T.U.A.)	da 150 a 300 quote (+ interd.)
<ul style="list-style-type: none">• Gestione non autorizzata di rifiuti (art 256 T.U.A.)• Bonifica siti contaminati (art. 257 T.U.A.)	da 150 a 300 quote (+ interd.) da 150 a 250 quote
<ul style="list-style-type: none">• Tenuta formulari e viol. obblighi di comunicazione rifiuti (art. 258 T.U.A.)	da 150 a 250 quote



Le sanzioni pecuniarie / 2

FATTISPECIE	SANZIONI ART. 25.UNDECIES D.LGS 231
<ul style="list-style-type: none">Traffico illecito di rifiuti (art. 259 T.U.A.)Attività organizzata per traffico di rifiuti (art. 260 T.U.A.)	da 150 a 250 quote da 300 a 800 quote (+ interd.)
<ul style="list-style-type: none">Violazione obblighi SISTRI (art. 260 bis)Violazione norme autorizzative atmosferiche (art. 279 T.U.A.)	da 150 a 300 quote fino a 250 quote
<ul style="list-style-type: none">Commercio di animali e specie vegetali protette (L. 150/1992)Sostanze lesive dell'ozono (art. 3 L. 549/1993)	da 150 a 500 quote da 150 a 250 quote
<ul style="list-style-type: none">Inquinamento da navi (d.lgs. 202/2007)	da 150 a 300 quote (+ interd.)



In particolare: le sanzioni interdittive



(Art. 9 comma 2 D.lgs 231)

- Interdizione esercizio dell'attività
- Sospensione o revoca dell'autorizzazione/licenza
- Divieto contrattazione con la pubblica amministrazione
- Esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi
- Divieto di pubblicizzare beni o servizi



L'interdizione sino a sei mesi

- Art. 137 c. 2 (scarico acque reflue industriali conten. sost. pericol.)
- Art. 137 c. 5 2° periodo (superamento valori limite per sostanze pericolose)
- Art. 137 c. 11 (inosservanza divieti di scarico acque ex artt. 103/104 suolo e sottosuolo)
- Art. 256 c. 3 2° periodo (discarica non autorizzata di rifiuti pericolosi)
- Art. 260 (attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti)
- Art. 8 D.Lgs 202/2007 (inquinamento doloso delle navi)
- Art. 9 D.Lgs 202/2007 (inquinamento colposo delle navi + causa di danni permanenti, o di particolare gravità, alla qualità delle acque, alle specie animali e vegetali)



L'interdizione definitiva

Utilizzo dell'ente allo scopo unico, o prevalente, di consentire la commissione dei reati di cui:

- all'art. 260 D.lgs 152/2006 (Attività organizzata per il traffico illecito dei rifiuti)
- all'art. 8 del D.lgs 202/2007 (Inquinamento doloso navi)



Le Proposte di legge sui reati ambientali licenziate dalla Camera di modifica all'art. 25-undecies



FATTISPECIE	SANZIONI ART. 25.UNDECIES D.LGS 231
<ul style="list-style-type: none">Inquinamento ambientale (nuovo art. 452-bis c.p.) = deterioramento rilevante di acqua, suolo, sottosuolo, aria o di ecosistema, biodiversità, flora e fauna	da 250 a 600 quote (+ interd max un anno)
<ul style="list-style-type: none">Disastro Ambientale (nuovo art. 452-ter c.p.) = alterazione irreversibile dell'equilibrio dell'ecosistema	da 400 a 800 quote (+ interd. max un anno)
<ul style="list-style-type: none">Aggravante del 416 c.p.: associazione per delinquere per inquinamento o disastro ambientale	In 231 ex art. 24-ter (reato associativo)



Il nuovo nato



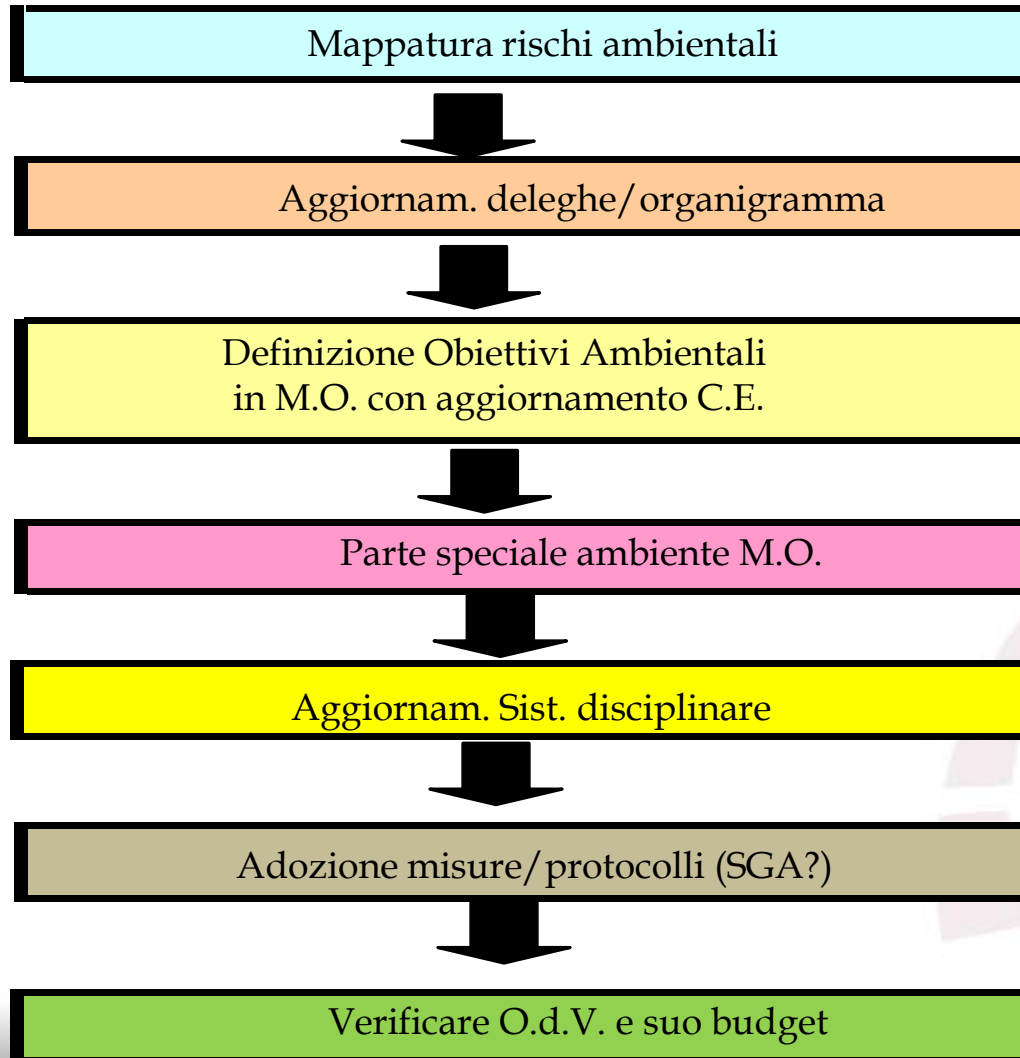
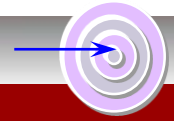
Art. 256-bis d.lgs 152/06: Combustione illecita di rifiuti (legge 6/2014)

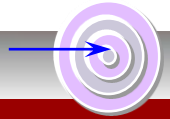
“...Chiunque appicca il fuoco a rifiuti...
Il titolare dell'impresa..è responsabile
anche sotto l'autonomo profilo
dell'omessa vigilanza sull'operato degli
autori materiali comunque
riconducibili all'impresa..; ai predetti
titolari d'impresa...si applicano altresì
le sanzioni previste dall'art. 9, c2 d.lgs
231/01”





Gli adattamenti del M.O.G.





**FASE 1:
RISK ASSESMENT E GAP
ANALYSIS**

**FASE 2:
DEFINIZIONE RUOLI E
REPONSABILITA'**

**FASE 3:
AGGIORNAMENTO
MODELLO**

Action Plan

ATTIVITÀ

1 **INVENTARIO AREE A
RISCHIO REATO**

- **ANALISI DOCUMENTALE**
- **INTERVISTE** (a.d., dirett. Stabilimenti, resp. Ambiente e sicurezza, dipendenti)
- **ANALISI DELEGHE E PROCURE**
- **DESCRIZIONE POSSIBILE RISCHIO REATI E SISTEMA CONTROLLI IN ESSERE**
- **SOPRALLUOGHI STABILIMENTI**
- **RISULTATO GAP ANALYSIS**
- ...

2 **ORGANIGRAMMA,
DELEGHE E PROCURE**

- **ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA**
- **POTERI AUTORIZZATIVI E DI FIRMA**
- **SISTEMA DI DELEGHE E PROCURE «AMBIENTALE»**
- (Cass.39729/09 e 29415/13):
1.Puntuale ed espressa senza poteri residuali; 2.Idoneità tecnico professionale; 3. giustificata da dimensioni/complessità; 4.poteri decisionali e di spesa; 5. provata e accettata per iscritto
-

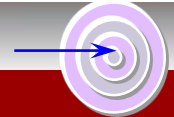
1 **AGGIORNAMENTO
DOCUMENTALE E NON**

- **CODICE ETICO**
- **PARTE SPECIALE AMBIENTE**
- **SISTEMA DISCIPLINARE**
- **PROTOCOLLO FINANZIARIO**
- **CONTRATTUALISTICA**
- **PROTOCOLLI AMBIENTALI**
- **VERIFICA COMPETENZE ODV**
- **BUDGET ODV**
- **FLUSSI INFORMATIVI**
- **FORMAZIONE**
- ...

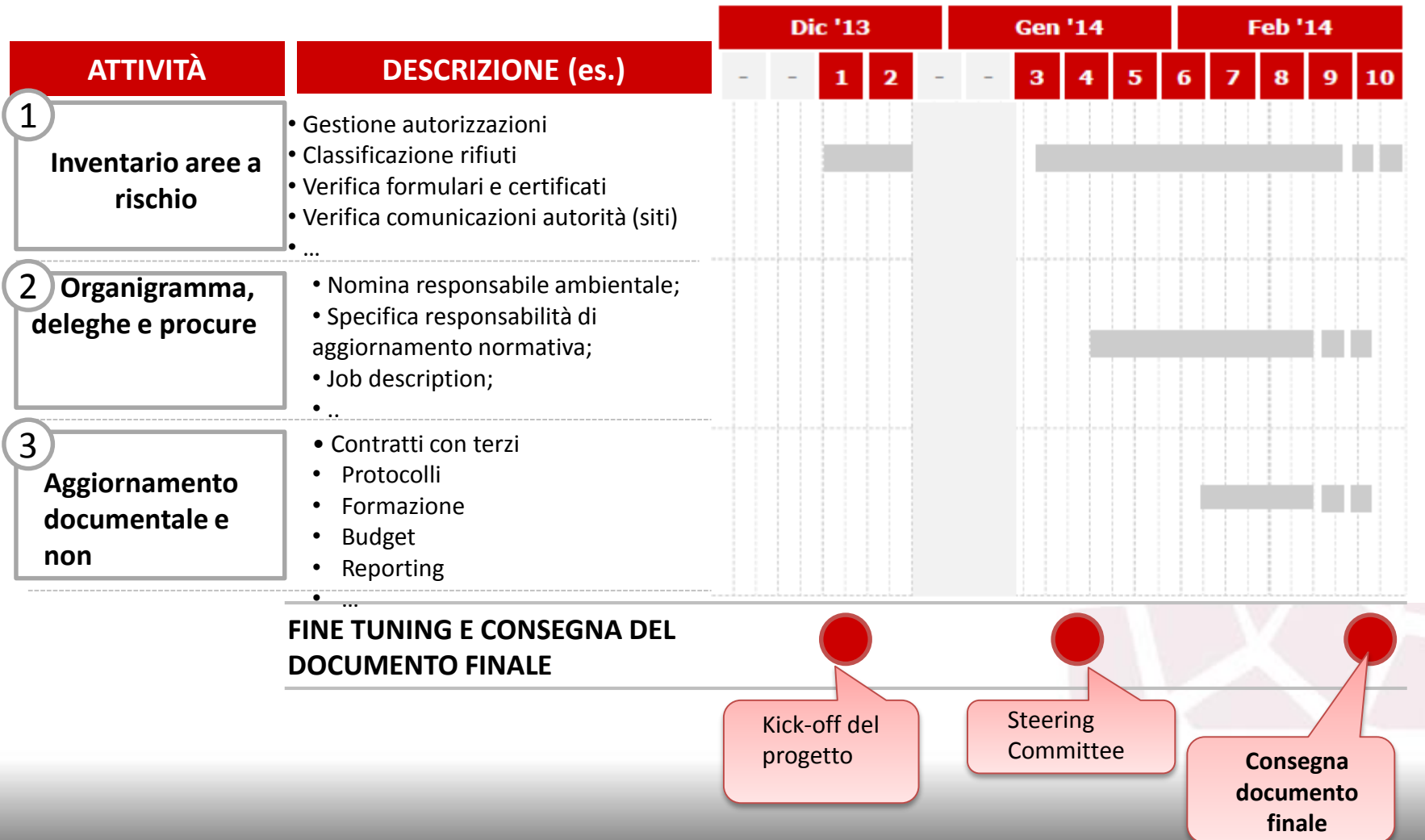
DESCRIZIONE SINTETICA

OUTPUT

- **NUOVE RESPONSABILITA' IN CAMPO AMBIENTALI (AUTORIZZAZIONI, AGGIORNAMENTO, CONTROLLO)**
- **NUOVE PROCEDURE SPECIFICHE (PROTOCOLLI AMBIENTALI)**
- **NUOVI COMPORTAMENTI, CONTROLLI E REPORTING**



Il Gantt dell'implementazione per i reati ambientali





**Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Roma**



Grazie per l'attenzione!

Dario Soria

d.soria@assocostieriservizi.it



ASSOCOSTIERI

Associazione Nazionale Depositi Costieri Olii Minerali